

Fofana batte la sua ombra e prenota gli Europei

L'ostacolista dell'Atletica Bg 59 a Cremona ha corso da solo e ha stabilito il nuovo personale

Atletica
LUCA PERSICO

Meglio soli che male accompagnati, dice il proverbio, e chissà che non sia diventato il preferito di Hassana Fofana. Al Meeting di Cremona, l'ostacolista d'origine ivoriana dell'Atletica Bergamo 59 Creberg ha infatti messo l'ipoteca sui Campionati europei junior di Tallinn, in condizioni ambientali decisamente sui generis: vento che spirava in direzione contraria (-1,4 m/s) in una gara vissuta da unico e solitario concorrente in gara.

Solo al comando

Nell'atletica la competizione incide parecchio, nei 110 ostacoli di più. Perché se uno fa una specialità così non può che essere un'agonista di natura. Perché nemmeno troppo inconsciamente tende a metterci un quid in più con una lepre nel mirino, o con il «rumore dei nemici» che lo stimola da dietro. Stavolta l'allievo di Alberto Barbera gli stimoli li ha dovuti trovare direttamente nella propria ombra, ma ha trovato comunque il tempone: 14"36 con le barriere da 1 metro, undici centesimi meno del precedente primato personale, pass per i Campionati italiani assoluti e soprattutto l'ipoteca sulla kermesse estiva in Estonia.

Non dire gatto

Già, ipoteca, perché se il limite IAAF è in saccoccia, per quello Fidal mancano una manciata di centesimi, e, calcio o atletica che sia, è meglio non dire gatto finché non ce l'hai nel sacco. Sul fatto che «Fofi» il felino (fa dell'agilità la propria forza, ma ha ancora margini di miglioramento nella parte tecnica) ci arrivi in scioltezza ci puntano in parecchi, e per una serie di motivi più lunga di un rettilineo: era la sua prima uscita all'aperto del 2011, s'è trovato contro un forte vento contrario, e in questi suoi tre anni in maglia giallorossa è andato costantemente migliorandosi.

Più forte della mancanza di avversari e del vento contrario

Il futuro è azzurro

Dagli allievi in su, il diciannovenne di Cavrnago che del campo Putti rappresenta l'emblema dei nuovi italiani (è infatti nato nel nostro Paese, dove risiede da sempre e ha ottenuto la cittadinanza) ha infatti messo in bacheca la bellezza di quattro medaglie tricolori individuali (due argenti e due bronzi) e un oro in staffetta con la 4x100. Non è stato un caso che, compiuti i 18 anni, abbia esordito in Nazionale alla prima occasione utile, lo scorso marzo, in un triangolare con Francia e Germania. Anche allora primatista sulla kermesse estiva in Estonia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hassana Fofana, 19 anni, di origini ivoriane, nato e cresciuto in Italia

Nella maratona più veloce

Boston, Bourifa vola ancora Migliore degli over 40

Migidio Bourifa potrà dire «lo c'ero». A Boston il ventinovenne keniano Geoffrey Mutui stabilisce un tempo da nuovo record mondiale di maratona (2h03'02", 57 secondi meno del precedente), che però la Federazione Usa ha dichiarato non omologabile per via del vento a favore e di un tratto parzialmente in discesa. Una gara in cui il matusalemme dell'Atletica Valle Brembana va oltre le aspettative della vigilia: tredicesima piazza finale con il crono 2h13'45", segno di ritrovata efficienza (a Roma, un mese fa, l'aveva messo con un problema muscolare) che vale il primo posto nella speciale classifica degli over 40. Bourifa si conferma inossidabile al tempo che passa chiudendo con lo stesso risultato di New York



Migidio Bourifa, 42 anni

'09. Davanti (sospinti da vento a favore su percorso considerato storicamente «lento») a Boston viaggiavano a ritmi pazzeschi. Sotto il precedente primato del marocchino Haile Gebrselassie (resisteva da Berlino 2008) anche l'altro keniano Moses Musop, secondo al traguardo con un distacco di soli tre secondi.

Tutto risultati

GIUPPONI BATTE SCHWAZER

Proprio un Matteo Giupponi in versione Grand Prix. A Sesto San Giovanni (Mi) seconda prova del circuito nazionale di marcia sui 10 chilometri e altro successo del 22enne carabiniere di Villa d'Almè. 40'27"9 il suo crono, che stampa il nuovo personale sulla distanza e vale il successo nel confronto con il campione olimpico Alex Schwazer (40'43"). Bergamo Marcia sorride anche per la quinta piazza di Giada Maffei (55'05"), la sesta di Andrea Previtali (46'28") e la settima di Ashebir Meli (47'31", personale).

BELLA CINQUINA AL FRIGERIO

Alla sesta tappa del Trofeo Frigerio, oltre che per la consueta collezione di successi (cinque) il "tacco e punta" di casa nostra sorride anche per la conquista di due limiti per i campionati italiani cadetti. Sui 4 km brinda Riccardo Brambilla (Estrada, 20'07"). Sui 3 km al femminile, ecco Alice Caslini (Brusaporto 15'41").

PISTA E LANCI, TRIS TRICOLORI

Cremona, Milano e Bovisio Masciago sono stati i vertici entro cui ha preso forma l'ennesimo weekend di soddisfazioni per pistaioli e lanciatori. Altri tre e pass tricolori e tutti in casa atletica Bergamo 59 Creberg: nel martello Federica Castellani arriva alla misura di 49,62 e strappa il pass per Torino. A Rieti (allievi) ci sarà anche Davide De Marchi che ottiene un bel 14"99 sui 110 hs (+ 1,9 m/s). Mezzofondo di fuoco per Guido Lodetti che dopo quello sugli 800 si mette in tasca anche il limite sui 1500 (4'11"30).

SEMAFORO VERDE SU STRADA

A San Benedetto del Tronto (AP) Campionati italiani di Mezza Maratona Master con Rocco Valli (Atl. La Torre) quinto nella categoria MM 70 (1h33'35). Altre dalla Mezza: a Cernusco Lombardone (Lc) vittoria di Monica Bonfanti (Medirun Cus Bergamo) in 1h23'09". Seconda piazza invece per Stefania Benedetti a Reggio Emilia, dove la portacolore del Gav ha chiuso in 1h20'03" dietro a Siham Laaraihi (Cus Parma, 1h18'13").

VISTALLI OK AL MEMORIAL PIANA

Buona la prima per Marco Francesco Vistalli che ha bagnato ufficialmente il suo 2011 imponendosi sui 500 metri del Memorial Piana di Romano di Lombardia. 1'01"07 il crono con cui l'azzurro s'è tenuto alle spalle per cinque centesimi Mama Gueye, e che stampa la terza prestazione italiana di sempre sulla distanza. Niente male anche l'1'16"78 dell'allieva Sabrina Maggioni (Bergamo 59 Creberg) in una manifestazione nella quale, fra i 300 partecipanti, a brillare sono stati i cadetti Lorenzo Truzzi (Estrada) e Jessica De Agostini (Brusaporto). I loro 41"54 sui 300 ostacoli e 2,65 nel salto con l'asta, valgono infatti il pass per i campionati italiani di categoria. Di seguito tutti i vincitori delle altre 36 gare disputate.

SENIOR FEMMINILE 300: Maria Chiara Pozzoni (Atl. Bergamo) 42"35; 500: Eleonora Sirtoli (Camelot) 1'14"21; 300 hs: Daniela Ceroni (Atl. Bergamo) 40"56. **MASCHILE 300:** Luca Curnis (Saletti) 36"91; 500: Marco Francesco Vistalli (Fiamme Oro) 1'01"07. **ALLIEVI FEMMINILE** Asta: Lisa Biava (Atl. Bergamo) 2,40; Lungo: Chiara Pelliccioli (Saletti) 5,01. **MASCHILE** Asta: Marco Vecchi (Atl. Bergamo) 3,50; Lungo: Alessandro Neotti (Atl. Bergamo) 5,39; Souheila Babba (Atl. Bergamo) 10,40. **CADETTI FEMMINILE 80:** Simone

Bosco (Estrada) 10"67; 1000: Erika Schiavi (Pool Società Alta Val Seriana) 3'16"26; tripla: Adriana Piana (Cappuccinese) 10,59; giavellotto 400 gr: Esi Taci (Brusaporto) 26,35; 300 hs: Simona Signorelli (Estrada) 49"83; peso: Elisabetta Severgini (Estrada) 11,08. **MASCHILE 80:** Riccardo Pecco (Cappuccinese) 10"09; 1000: Giuseppe Leonardi (Estrada) 2'53"06; asta: Matteo Eraldi (Caravaggio) 3,15; tripla: Nicholas Cappa (Estrada) 10,52; giavellotto 600 gr: Alessandro Spinelli (Estrada) 38,03; peso 4 kg: Davide Monti (Caravaggio) 12,08.

ESORDIENTI FEMMINILE 600: Valeria Paccagnella (Estrada) 1'57"22; alto: Sara Motta (Brembate Sopra) 1,20; 40 hs: Anita Salvetti (Brembate Sopra) e Laura Minuzo (Estrada) 8"00; peso gomma 2 kg: Irene Caruso (Pol. Brembate Sopra) 8,95. **MASCHILE 600:** Nahom Traetta (Gruppo Alpino Vertovese) 1'56"30; alto: Simone Ronzoni (Olimpia Bergamo) e Giacomo Agliardi (Romano) 1,20; 40 hs: Leonardo Pioldi (Estrada) 7,70; peso gomma 2 kg: Suman Leoni (Estrada) 10,37. **PROVE MULTIPLE** Ultimo in ordine di menzione ma non d'importanza l'appuntamento provinciale di Ugnano, dove 165 baby della categoria ragazzi sono scesi in pista in una riunione per prove multiple. Nel gruppo A (60 hs, alto, vortex e 600) i più poliedrici del lotto si sono rivelati Quincy Achoun (Atl. Romano, 2426) e Alice Casti (Marinelli Comenduno, 2502). Nel gruppo B (60, lungo, peso e 600) successi di Alessia Guerini (Gav, 2541) e Nicholas Martini (Marinelli Comenduno, 2353). (L. P.)

CORSA MONTAGNA GIOVANILE Ancora una trasferta molto soddisfacente per i giovanissimi bergamaschi impegnati nel circuito di Campionato regionale individuale e di società - seconda prova - disputata domenica scorsa a Losine in V. Canonica. **ALLIEVI:** 2. Nadir Lavagna (V. Br., 6. Elia Balestra (A. V. Br.), 7. Nicolò Ferrari (V. Br.), 9. Nicolò Carminati (V. Br., 11. Luca Masnada (V. Im.), 12. Nicola Geneletti (A. V. Br.), 15. Aldo Agoni (Rogno), 17. Luca Risi (Rogno), 18. Emil Lussana (Rogno), 20. Davide Epis (V. Br.), 23. Diego Gaborardi (A. V. Br.). Nelle femmine 7. Arianna Manzina (V. Im.), 11. Marta Baggi (Cas.), **CADETTI:** 1. Fatima Zaharae Zniti (V. Br.), 12. Nicole Peruta (A. V. Br.), 14. Laura Manzoni (A. V. Br.), 18. Deborah Russo (A. V. Br.), Maschi: 7. Luis Felipe Pezzali (Cas.), 8. Danilo Critti (V. Br.), 10. Michele Giudici (V. Ser.), 18. Angelo Magri (Rogno), 19. Mirko Buzzoni (V. Br.), 21. Alessandro Bianchi (Cas.), 24. José William Pezzali (Cas.), 28. Andrea Tosini (Rogno), 29. Daniele Filisetti (Cas.). **ESORDIENTI:** 3. Sara Lorenzi (V. Im.), 7. Nicole Possessi (Rogno), 8. Anna Rottoli (Rogno), 9. Chiara Morelli (Rogno), Maschi: 3. Luca Totis (Cas.), 6. Alain Lavagna (V. Br.), 11. Omar Rossati (Rogno), 12. Marius Palincas (Cas.), 13. Emanuele Facchinetti (Cas.), 14. Michele Bolis (V. Im.), 15. Luca Trussardi (V. Ser.), 16. Emayat Gaioni (Rogno), **RAGAZZI:** 1. Beatrice Bianchi (Cas.), 4. Noemi Zanella (V. Im.), 5. Arianna Filippi (Rogno), 8. Anna Cocchetti (Rogno), 9. Anna Patelli (Cas.), 10. Bruna Maraschini (Cas.), 14. Aurora Rigon (Rogno), 15. Valentina Morelli (Rogno), 16. Natilde Roncoli (Rogno), 21. Silvia Mazzucchelli (Rogno), 26. Maria Crotti (Rogno), Maschi: 1. Sebastiano parolini (Cas.), 2. Giovanni Filippi (Rogno), 6. Antonio Giudici (Or. Clus.), 10. Lorenzo Milesi (V. Br.), 14. Nouridine Ouabou (Cas.), 17. Giovanni Nicefori (Cas.), 18. Paolo Plodardi (Ardesio), 22. Nicholas Nava (Cas.), 28. Andrew Ghebard (V. Br.), 30. Davide Orsetti (Rogno). (S. T.)

Foppa inferiore a Villa Cortese ma deve osare di più in battuta

Pallavolo

Punto numero uno: contro una squadra più forte può capitare di perdere, anzi è quasi normale che si perda.

Punto numero due: se si arriva secondi al termine di una lunga competizione che vede coinvolte tutte le squadre italiane dopo essersi arresi solitamente alla più forte, il secondo posto non è un risultato inaccettabile. Se non siamo d'accordo con questa premessa, allora vuol dire che non stiamo parlando di sport, ma di qualche altra cosa che francamente non ci interessa. La Foppapedretti, tornata da Catania senza la Coppa Italia, ha sicuramente qualcosa da rimproverarsi, ma niente di fondamentale: non ha vin-

to per la semplice ragione che Villa Cortese si è dimostrata più forte. E poiché stesso esito avevano sortito la Coppa Italia del 2010 e la semifinale scudetto dello stesso anno, non è azzardato trarre la conclusione che Villa Cortese non si è soltanto dimostrata più forte: probabilmente lo è. Perché, come si dice parafrasando il gergo giudiziario, un indizio è un indizio, due indizi fanno mezza prova, tre indizi sono una prova completa. E qui, negli ultimi tre confronti da «dentro o fuori» dell'anno solare, quelli che abbiamo ricordato, le cortesine hanno vinto tre volte su tre.

Sono i due «verdetti» emessi dalla finale di Coppa

prova completa. E qui, negli ultimi tre confronti da «dentro o fuori» dell'anno solare, quelli che abbiamo ricordato, le cortesine hanno vinto tre volte su tre.

Villa più forte dappertutto

A Catania il tasso tecnico-atletico di Villa Cortese si è mostrato



Un tentativo di salvataggio di Enrica Merlo nella finale FOTO TARANTINI

superiore al nostro in quasi tutti i ruoli: Agüero, come opposta, vale due Ortolani; in posto quattro Hodge e Cruz hanno fatto oggettivamente meglio di Piccini, Bosetti e Vasileva messe insieme; al centro Anzanello-Calloni si sono misurate alla pari con Nucu-Arrighetti; Berg ha tenuto testa a Lo Bianco; Merlo è una signora libera, che ammiriamo apertamente, ma, con tutto il rispetto per Tomboletto, Cardullo è un'altra cosa. Già i valori sono questi, per completare il quadro mancava il differente tasso di freschezza: 24 ore prima della finale le nostre avevano disputato una infinita maratona nella semifinale con la Scavolini (2 ore e 18'), mentre le avversarie avevano fatto poco più che un salutare allenamento contro la Yamamay Busto Arsizio. Anche questo ha pesato.

Una battuta da perfezionare

C'era poco da fare, dunque? Sì, c'era poco da fare. E ci sarà poco da fare nel playoff scudetto? No,

qui ci si può ragionare, partendo proprio da che cosa si sarebbe potuto tentare e non è stato tentato domenica a Catania. Prendiamo la battuta. Possibile che la Foppa non batta quasi mai forte in salto? Ogni tanto ci prova la Picci, quasi mai però per l'intera la partita. Per il resto, discrete flottanti di Bosetti e Arrighetti e basta. E, visto che si batte senza rischiare, perché cercare proprio Cardullo e Cruz, vale a dire due ottime ricevatrici? Nella finale, su 83 battute, la Foppa ha preso 58 volte la Cruz e 22 la Cardullo: come dire che la Berg ha potuto sempre palleggiare con la palla sopra la testa. Se una squadra come Villa Cortese la lasci ricevere fumandosi una sigaretta, hai voglia di confidare sulla tenuta del muro e della difesa bassa: alla lunga ti massacrano con i suoi attacchi. E così impossibile cercare di preparare qualcosa di diverso per la prossima volta?

E ha pesato la fatica dopo la maratona in semifinale

ha potuto sempre palleggiare con la palla sopra la testa. Se una squadra come Villa Cortese la lasci ricevere fumandosi una sigaretta, hai voglia di confidare sulla tenuta del muro e della difesa bassa: alla lunga ti massacrano con i suoi attacchi. E così impossibile cercare di preparare qualcosa di diverso per la prossima volta?

Ildo Serantoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA